



Moschee, Calderoli attacca Tettamanzi: «Cattocomunista»

MILANO ■ Non sono piaciute al ministro leghista Roberto Calderoli le parole dell'arcivescovo Dionigi Tettamanzi sul «bisogno di luoghi di preghiera in tutti i quartieri della città: ne hanno un bisogno ancora più urgente le

persone che appartengono a religioni diverse da quella cristiana, in modo particolare all'Islam». Per il ministro l'arcivescovo di Milano è «uno degli ultimi baluardi del cattocomunismo».

In breve

GENOVA, DODICENNE VIOLENTATA DA UN COETANEO

Una ragazzina di 12 anni ha denunciato di essere stata violentata da un compagno di scuola di 14 anni mentre un secondo studente di 13 anni faceva da palo. È accaduto a Chiavari due giorni fa in una zona solitaria lungo il fiume Entella. I due studenti sono stati denunciati al Tribunale dei minori per violenza sessuale. La drammatica vicenda, coperta dal più assoluto riserbo da parte degli inquirenti per proteggere la vittima, è emersa dopo che la ragazzina è tornata a casa in lacrime e ha raccontato quanto accaduto ai genitori che l'hanno portata in ospedale dove è stata visitata. Finite le lezioni scolastiche la dodicenne, che vive a Chiavari e frequenta la scuola media, ha seguito i due compagni senza alcun sospetto sulle loro intenzioni. Poi, in un angolo coperto dalla vegetazione, mentre il più piccolo faceva da palo l'altro l'ha violentata.

Il Governo nega la democrazia partecipativa

Dal mese di settembre il Governo rifiuta di nominare i Consigli di indirizzo e vigilanza degli Enti previdenziali (INPS, INAIL, INPDAP, ENPALS, IPSEMA), nonostante la legge affidi ai rappresentanti dei lavoratori e delle imprese il ruolo di garanti e controllori dell'operato degli istituti.

Anziché recuperare questo grave ritardo e ripristinare una condizione di normalità il Governo, il 20 novembre, con un atto di imperio e di dubbia legittimità, ha deciso di commissariare le parti sociali, conferendo ai Presidenti-Commissari anche i poteri dei Consigli di indirizzo e vigilanza.

In tal modo si concretizza una inaccettabile situazione nella quale gli Istituti previdenziali non solo sono privati della loro normale funzionalità in quanto commissariati, ma addirittura vengono privati anche della indispensabile presenza dei rappresentanti degli azionisti, ossia dei lavoratori e delle imprese.

In sostanza il controllato (Commissario) diventa il controllore di se stesso.

Questa anomalia per la CGIL deve essere immediatamente rimossa, restituendo ai rappresentanti dei lavoratori e delle imprese, il ruolo essenziale che il legislatore ha loro affidato nel sistema previdenziale.

CGIL



CGIL. Sempre dalla tua parte

www.cgil.it